



Di Paolo (Bat): «Accordi di filiera essenziali per stabilità e investimenti»

Descrizione

(Adnkronos) «Gli accordi di filiera sono strumenti essenziali per garantire stabilità a un comparto che, solo per quanto riguarda la produzione di tabacco italiano da cui noi acquistiamo, coinvolge circa 400 piccole e medie imprese e oltre 6.000 operatori. Ma non si tratta soltanto di stabilità: questi accordi consentono anche di programmare investimenti nel lungo periodo, introducendo strumenti tecnologici e digitali basati sull'intelligenza artificiale». Lo ha dichiarato Andrea Di Paolo, Vicepresidente BAT Italia, a margine della firma del Memorandum siglato a Napoli con Confagricoltura, New Tab e Protab Italia.

«Con il progetto WePlant ha aggiunto possiamo avviare concretamente un percorso verso un'agricoltura di precisione e un'agricoltura 4.0, capace di ridurre i consumi di acqua e l'utilizzo di pesticidi grazie all'innovazione tecnologica. Questo si traduce in un duplice beneficio: da un lato un risparmio per gli agricoltori, dall'altro un vantaggio significativo per l'ambiente». Secondo Di Paolo, si tratta di strumenti in grado di offrire certezze agli agricoltori e a tutta la catena del valore, favorendo una pianificazione più efficace e una visione condivisa. «In questo modo si riduce l'incertezza e si creano le condizioni per investire, innovare e rendere il settore sempre più competitivo e sostenibile», ha sottolineato.

Il Memorandum arriva in una fase particolarmente delicata per il comparto, soprattutto sul fronte della regolamentazione europea. «Questa intesa rafforza la posizione dell'Italia, anche perché il nostro Paese è il primo produttore di tabacco in Europa e ha quindi interessi strategici rilevanti nel settore. Non nascondo però una certa preoccupazione: oggi a Bruxelles sono in discussione due direttive fondamentali per il nostro comparto. La prima riguarda la revisione della direttiva sulle accise del tabacco, quindi la tassazione; la seconda riguarda la regolamentazione dei prodotti del settore. Entrambe avranno un impatto determinante sui prossimi dieci anni». «Ci auguriamo», ha concluso Di Paolo, «che si arrivi a una soluzione equilibrata, capace di garantire la sostenibilità del comparto nel medio-lungo periodo. Proprio per questo è fondamentale rafforzare la filiera attraverso modelli integrati, trasparenti e tracciabili, in grado di coniugare sviluppo economico, innovazione e tutela ambientale».

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 26, 2026

Autore

redazione

default watermark